

Dow considera altre dismissioni

<p>Sotto esame epossidiche, cloroderivati e prodotti per costruzioni in Europa. Utili in forte crescita grazie al maxi-risarcimento.</p>

29 luglio 2013 06:55

Nel presentare i risultati finanziari del secondo trimestre 2013, il CEO del gruppo chimico Dow, Andrew N. Liveris, ha annunciato che sono sotto esame alcune attività, quali resine epossidiche, cloroderivati e, per la sola Europa, prodotti per edilizia e costruzioni. Attività che hanno registrato risultati sotto le attese e che richiedono interventi più radicali: "Sono in una fase 'fix/take action', che prevede di esplorare tutte le possibilità, incluse joint-venture o disinvestimenti", ha spiegato Liveris.



Dow ha archiviato il secondo trimestre con vendite per 14,6 miliardi di dollari, livello analogo allo scorso anno, con volumi in crescita del 2%. Gli utili per azione sono passati da 0,55 a 0,64 dollari (complessivamente 2,34 miliardi, +72%), un risultato sopra le attese degli analisti. I risultati sono stati condizionati in positivo dalla conclusione dell'arbitrato relativo a K-Dow, che ha portato nelle casse del gruppo 2,2 miliardi di dollari, utilizzati per ridurre l'indebitamento della società. Senza questa posta straordinaria, gli utili risultano comunque in crescita del 16%.

Le vendite del segmento Performance Materials sono cresciute dell'1% a 3,4 miliardi di dollari, con volumi in aumento del 4% e prezzi in flessione del 3%. Positivo il contributo di poliuretani e glicoli.

Ha chiuso invece in negativo il segmento Performance Plastics, con vendite in declino dell'1% a 3,7 miliardi di dollari, anche per la chiusura dell'impianto HDPE di Tessenderlo, in Belgio. Specialità e materiali per imballaggio hanno visto crescere le vendite in Nord e Sud America, più che compensando i bassi livelli in Europa.

Dow, nel frattempo, prosegue nel piano di ristrutturazione annunciato a marzo, che prevede dismissioni per 1,5 miliardi di dollari nei prossimi 18 mesi. In particolare, sono in vendita le divisioni Dow Plastics Additives (additivi per materie plastiche), Dow Polypropylene Licensing and Catalysts (tecnologie di catalisi) e una piccola attività nei fumiganti per agricoltura. Liveris ha annunciato che le trattative stanno andando avanti e potrebbero essere completate tutte entro la fine dell'anno.